Il cronista riceve dalle 17 alle 22

Cronaca di Roma

Telefono diretto numero 683.869

A PROPOSITO DI ALCUNI TRAGICI FATTI DI CRONACA

Come vivono le migliaia di bambini dei quartieri e delle borgate di Roma?

I luttuosi episodi dello Statuario e del Colle Oppio casi-limite del dramma dell'infanzia — Alla situazione di miseria delle famiglie non corrisponde un'adeguata assistenza

Due ragazzi sono morti, alcune settimane fa, nelle acque infide di una marrana allo Statuario, nelle stesse impressionanti circostanze in cui perirono, un anno prima, altri due giovanetti, nel fossato del Gelsomino. Pochi giorni più tardi, ancora due ragazzi quattordicenni, precipitando in una voragine incustodita, sono morti al Colle Oppio. Quattro giovani vite stroncate, nel giro di una settimana, da sciagure agghiaccianti, quattro famiglie gettate nel lutto più disperato, nel dolore più inconsolabile.

Disgrazie? Incontrollabile fatalità di avvenimenti? Colpa del genitore che non tiene in casa il bambino? Colpa di altri? Colpa di chi?

Tante domande: le domande di tutti. Dalla sciagura nasce il dolore; ma sopravviene poi la riflessione, il tentativo di dare una risposta ai «perchè», di convincersi che la sciagura poteva e non poteva essere evitata.

Poteva essere scongiurata la morte dei quattro ragazzi? Forse sì, anzi certamente, se si considerano gli elementi di fatto, le circostanze che hanno portato alla sciagura. Se le voragini del Colle Oppio fossero custodite nessuno correrebbe più quel rischio mortale; se le marrane fossero coperte o vigilate il giovane che cerca un refrigerio e un riparo dal caldo pesante di questa estate potrebbe essere indotto a non tuffarsi nello stagno pericoloso. E poi? Chiuderemo la pratica? E saremo sicuri che la pratica sarà chiusa definitivamente?

Le domande fanno intendere il senso del discorso. Il Comune — diciamolo subito — ha una grave responsabilità per le sciagure che sono avvenute in queste ultime settimane (e anche per quelle di ieri l'altro, giacchè anche il giovane di vent'anni, come tragicamente dimostrano i fatti, può essere vittima dell'insidia che si nasconde nelle acque stagnanti di una marrana o in quelle incontrollate di un fossato). Ma se si va oltre questi terribili dati di cronaca, ci si accorge che ben altre e più gravi responsabilità pesano non solo sul Comune, ma anche sulle maggiori autorità dello Stato.

Un bimbo può annegare in una marrana o precipitare in una voragine. Son casi limite, d'accordo. Ma son casi limite di una situazione più complessa, di un dramma quotidiano che tiene in ansia e preoccupa migliaia di famiglie della nostra città.

Ecco il punto. Come vivono i bambini delle famiglie romane? Come passano la loro giornata? Come si svolge la loro vita dal momento in cui si svegliano all'ora in cui vanno a riposare? Ma — soprattutto — come si provvede al loro svago, alla loro educazione, al loro vitto, all'equilibrio di ogni loro giornata di vita?

Il panorama è sconsolante. Qui è il dramma. Dicono che i bambini dai 6 ai 14 anni rappresentano il 10 per cento della popolazione della nostra città: 150 mila all'incirca, su 1 milione e 500 mila abitanti. E poi vi sono gli altri, i più piccoli, da zero a 6 anni: decine di migliaia ancora. Non tutti, è vero, hanno bisogno dell'intervento dell'autorità pubblica perchè, almeno, il bambino della famiglia agiata può essere curato con i mezzi che gli procurano i genitori. Ma la maggioranza, la grande maggioranza di essi aspettano qualcosa dal Comune, dallo Stato, dalle autorità pubbliche, perchè il capofamiglia, se è disoccupato, solo con mille espedienti riuscirà a procurarsi alcuni biglietti da mille in un mese; se lavora in uno delle poche officine della città porterà a casa quanto basta per mangiare fino alla metà del mese; se è manovale in uno degli 5000 cantieri edili che costruiscono case per i più fortunati, alla fine della settimana sarà in grado di consegnare alla moglie una busta-paga di miseria: la quarta parte di 50 mila lire che si guadagnano in un mese; e se è impiegato in un ufficio statale la situazione non sarà certo molto più rosea. Spesso anche la madre, quando riesce, deve andare a lavorare.

E allora? Chi deve provvedere alla cura dei bambini, chi deve amministrare la loro delicata giornata, se i mezzi della famiglia non bastano? I genitori fanno quello che possono, le mamme lo stesso, secondo ciò di cui dispongono. Ma troppo di frequente la mamma, più dell'affetto grande per il figlio, non può dare. E spera allora nello intervento dell'autorità pubblica, spera che il suo amore per il figlio sia, come dire, integrato da qualcos'altro, dall'intervento di qualcuno che strappi il bambino dai pericoli della strada e dai pericoli sociali ai quali può andare incontro, con facilità, il ragazzo stretto dalle necessità e dai bisogni.

E allora la mamma bussa alle porte delle autorità, del Campidoglio, della Prefettura per chiedere ragione dell'ossessionante disinteresse che lascia nell'abbandono i suoi figli, come i figli di migliaia di altre mamme. La scuola: chiede che ci sia per tutti, anche per suo figlio che non può ricorrere all'istituto religioso, il quale esige rette impossibili a certe borse. Se il bambino trova posto nella scuola pubblica, c'è anche bisogno di altro: di un piatto di minestra sicuro, che troppo spesso non si può avere a casa. E invece le refezioni scolastiche non ci sono per tutti, è vero assessore Angelilli? E nemmeno il doposcuola, o il dopopasto, d'inverno. C'è per tutti.

Con l'estate i pericoli aumentano. La scuola non c'è più. I pochi bambini che avevano assicurato almeno un piatto di minestra (ma quanto ci volle per poterlo assicurar loro, a inverno già inoltrato!) non hanno nemmeno più quello. La ricreazione, per chi poteva averla, era garantita con il doposcuola o con il dopopasto. E ora, con il caldo a 32 gradi? Il bambino non può stare rinchiuso in casa, in una casa dove, sovente, non c'è il letto e lo spazio per tutti. Cerca l'aria, il sole, il divertimento, lo svago. Ma ha la strada polverosa della borgata, troppo spesso; senza il parco, senza il verde se l'invasione edilizia ha coperto la campagna. Se trova la marrana, vi si tuffa ignaro del pericolo, se abita in un vecchio rione della città cerca la fontana con l'acqua gelida.

Allora la mamma chiede di poter mandare il bambino in una delle colonie che si aprono con il contributo dello Stato. Ma sapete quanti sono i bambini che il Comune e tutti gli altri enti inviano in colonia con i contributi dello Stato? Erano 27 mila nel 1953; ma nel 1954 saranno ancora meno perchè il contributo dello Stato, per la nostra città, è stato ridotto del 35 per cento! Il Comune, che nel '52-'53 aveva assistito 9.000 bambini dai 6 ai 12 anni, ha ridotto la cifra a 7.000, sia perchè il contributo dello Stato è diminuito, sia perchè è aumentato il costo della retta giornaliera. Senza ricordare, che una organizzazione come l'UDI, ricca di esperienza in questo campo, non è più in grado di svolgere la sua opera di assistenza estiva su larga scala per l'ostracismo inumano del governo che le nega i sussidi di legge.

In fondo, una cifra basta a dare l'idea di ciò che si fa per l'infanzia nella nostra città: l'assistenza scolastica prevede una spesa pari all'uno per cento delle uscite del bilancio normale del Comune.

Ecco, dunque, che cominciano a profilarsi le prime risposte ai tanti interrogativi. Ma, forse, le domande vanno ripetute, andando a cercare ancora più da vicino le risposte, nella storia viva di questa o di quella famiglia, nelle borgate e nei quartieri di Roma. Ed è quello che ci proponiamo di fare nei prossimi giorni.

RENATO VENDITTI

Le ragazzine appena cresciute spesso badano alla casa e accudiscono ai fratellini quando la mamma va al lavoro. Ecco una ragazzina di dodici anni che lava i panni, mentre la sorellina l'osserva, alle «Casette vecchie» di Primavalle

L'orario dei negozi per la giornata odierna

Oggi, festa dei SS. Pietro e Paolo, i negozi osserveranno il seguente orario:

GENERI ALIMENTARI: apertura dalle ore 8 alle 13 senza limitazione di vendita per alcun genere.

ARREDAMENTO, ABBIGLIAMENTO E VARIE: chiusura intera giornata.

BARBIERI E MISTI: apertura dalle ore 8 alle ore 13.

FINALMENTE

Finalmente la canicola ha persuaso il comando dei vigili a far passare i metropolitani dal nero al bianco. Così l'estate ha avuto il suo ultimo crisma

SERIE IMPRESSIONANTE DI SCIAGURE STRADALI

Tragica carambola di una moto in un tentativo di sorpasso

Il pilota è morto - Un alto magistrato travolto da una « giardinetta » - Due feriti in altri incidenti

Una gravissima sciagura stradale è avvenuta verso le ore 20 di ieri sera sulla via Tiburtina, nei pressi della località Casal dei Pazzi.

Il motociclista Alfredo Bonini, di anni 21, abitante al secondo lotto di Tiburtino III, procedeva a notevole andatura lungo la strada. Giunta all'altezza di una fermata della linea « 109 », il Bonini ha tentato di superare una « lambretta » che lo precedeva, guidata dal ventottenne Fioravante Fiorini, domiciliato al numero 13 di via Ripa Mammea.

Nel sorpasso, purtroppo, il Bonini perdeva il controllo del veicolo finendo con l'investire lo « scooter ». Ciononostante la moto continuava ancora per qualche metro la sua corsa travolgendo anche tale Angelo Barbara, trentunenne, abitante in via Vanni Beringucci 53, che attendeva il passaggio di una vettura del « 109 ».

La tragica carambola è costata la vita ad Alfredo Bonini. Gli altri due ne avranno per una settimana.

Numerosi altri incidenti della strada si sono verificati.

Il sostituto Procuratore generale della Corte d'Appello Luigi Granata, di 62 anni, abitante in via N. Oxilia 21, è stato investito verso le 23 di ieri da una «giardinetta», mentre attraversava il viale Parioli. Al Policlinico il magistrato è stato ricoverato in gravi condizioni.

L'altro giorno, al Lido, mentre percorrevano a bordo di una «lambretta» il lungomare Lutazio Catulo, il ventiquattrenne Elio Pegliomini e la coetanea Vittoria Padola andavano a cozzare contro un'auto, targata Frosinone 10773 e guidata dal proprietario Luciano Spadarola, di 30 anni.

I due giovani sono stati trasportati in fin di vita all'ospedale di S. Camillo e quivi trattenuti in osservazione.

Culla

La compagna Bianca Proietti moglie del compagno Oddone Bassoli resp. della diffusione de «l'Unità» della cellula Fiorentini ha dato alla luce un bel pupo di 4 Kg. a cui è stato dato il nome di Massimo.

Auguri degli «Amici» dei compagni della Fiorentini e dell'«Unità».

ABILE OPERAZIONE DELLA «SQUADRA MOBILE»

Due ladri arrestati a via A. Doria da agenti camuffati da esercenti

Si tratta di appartenenti alla banda che svaligiò l'oreficeria di via Vanvitelli — Drammatico inseguimento di un giovane malvivente

Il commissario dottor Bisogno e numerosi agenti e sottufficiali della squadra «Mobile», hanno tratto in arresto due malviventi, a conclusione di una abile operazione che ha avuto come teatro il quartiere Trionfale.

La Questura aveva cominciato le indagini, subito dopo il clamoroso furto, operato da una banda di scassinatori in Via Vanvitelli, a Testaccio. I ladri erano penetrati nell'oreficeria di proprietà del signor Giovanni Valvo, durante la chiusura pomeridiana, e si erano impossessati di preziosi del valore di oltre sette milioni.

Mentre erano in corso le indagini, la «Mobile» è stata informata che gli stessi ladri che avevano compiuto il «colpo» a Via Vanvitelli, si preparavano a derubare un negozio di Via Andrea Doria. Il commissario Bisogno è stato incaricato di stabilire un servizio di appostamento nella zona. La difficoltà maggiore era costituita dal fatto che non era conosciuto l'esercizio preso di mira dai ladri. Occorreva, quindi non dare nell'occhio e sorvegliare discretamente almeno una ventina di botteghe e di negozi.

Il dottor Bisogno, dopo aver preso accordi con il capo della «Mobile», dottor Magliozzi, ha scagionato i suoi uomini nel vicino mercato. Uno degli agenti ha preso il posto del gestore di una bancarella di ortaggi; un altro ha sostituito un banconiere in un caffè dal quale si domina gran parte della strada; altri uomini sono stati disposti strategicamente tra le bancarelle in modo da poter controllare tutta la zona. Di rinforzo sono stati scaglionati altri agenti, montati sulle jeeps, agli angoli delle strade.

Ieri, alle 13,30, ad un tratto, i poliziotti hanno scorto due individui che, con passo sicuro, si dirigevano verso la farmacia Minnucci, sita in Via Andrea Doria 31. I due, che sorridevano spavaldamente, si sono accostati alla saracinesca della farmacia, hanno introdotto una chiave nella serratura e, dopo meno di un minuto, hanno varcato la soglia del locale.

Il dottor Bisogno, che aveva riconosciuto i malviventi ha ordinato ai suoi uomini di entrare in azione. Quattro agenti sono entrati come bolidi dentro la farmacia, intimando ai due ladri di arrendersi. Il più anziano dei due, Amleto Carancini di 55 anni, paralizzato dalla sorpresa, non ha neanche tentato di reagire e, con filosofia, si è lasciato tranquillamente ammanettare. Il suo collega, invece, certo Giulio Angelini di 42 anni, ha reagito con inaudita violenza. Si è liberato con uno strattone da due agenti ed è balzato sulla strada, dirigendosi verso la cantonata a notevole velocità.

E' cominciata allora una drammatica caccia per le strade del quartiere. Gli agenti comuffati da erbivendoli sono balzati dai posteggi con le pistole in pugno. Ad un certo punto sono entrati in azione anche altri poliziotti a bordo delle jeeps. Dopo tre minuti, però, anche il secondo malvivente è stato ammanettato. Alle 14 i due ladri stavano già negli uffici della «Mobile», a via di S. Vitale, e sottoposti ad un primo interrogatorio.

Lo stretto riserbo che circonda tutta l'operazione, non ci permette di fornire ulteriori particolari. Sembra che uno dei due arrestati abbia fatto i nomi dei complici, asserendo di far parte della stessa banda che aveva effettuato il «colpo» di Via Vanvitelli. Questi elementi hanno permesso alla «Mobile» di effettuare nel tardo pomeriggio l'arresto di un elemento sospetto. Sarebbe stato identificato anche il quarto componente della banda, del quale però non sarebbe stata trovata finora alcuna traccia.

Sette feriti nello scontro tra un camion e un autobus

Verso le 10 del mattino di ieri un autobus dell'Atac della linea 85 si è scontrato in via Taranto con un autocarro. Nell'urto cinque passeggeri dell'autobus e due persone che stavano nel camion hanno riportato lievi ferite.

CONVOCAZIONI

Partito

Brigata costruttori: I compagni [illegible] della brigata mercoledì alle 19,30 in Federazione.

Organizzativi di sezione, vice organizzativi e responsabili delle cellule aziendali sono convocati presso la Commissione d'organizzazione in Federazione per discutere: «Situazione organizzativa dei rispettivi settori e funzionamento della commissione d'organizzazione [illegible] zonali».

Oggi ore 9: Latino Metronio, Monte Sacro, Nomentano, Ostiense, Porto Fluviale, Portonaccio, Salario, Vescovio.

Oggi ore 17: Aurelia, Caravaggeri, Centocelle, Garbatella, Ponte Milvio, Quadraro.

Mercoledì ore 19: Prenestino, Gianicolense, Monteverde Vecchio, Ostiense, Valmelaina.

Giovedì ore 18: Campitelli, Borgo, Ponte Parione, Monti.

Barbieri: domani alle ore [illegible] in Federazione riunione del comitato di corrente dei sindacati barbieri.

Venditori ambulanti: [illegible] alle ore 18 in Federazione riunione del comitato di corrente.

Tutte le sezioni che non hanno ritirato materiale stampa ieri, passino nella giornata di domani in Federazione.

Il Centro Diffusione Stampa provinciale comunica che resterà aperto per la intera giornata di oggi. Tutte le sezioni quindi saranno a disposizione regolarmente i rifornimenti della stampa.

UDI

La riunione delle responsabili stampa: che avrebbero dovuto aver luogo oggi, è rinviata a domani 30, alle ore 16

Sindacali

Poligrafici e Cartai — [illegible]

N.U. appalto — [illegible]

Autoferrotranvieri — [illegible]

Ostia Lido — [illegible]

PICCOLA CRONACA

IL GIORNO

Oggi, martedì 29 giugno (180-185). SS. Pietro e Paolo. Il sole sorge alle 4,38 e tramonta alle 20,14. 1949 Si apre a Milano il II Congresso della Federazione Sindacale Mondiale.

— **Bollettino meteorologico.** Temperatura di ieri: minima 20,7; massima 33,3. Si prevede scarsa nuvolosità.

— **Bollettino demografico.** Nati: maschi 51, femmine 60. Morti: maschi 22, femmine 19. Matrimoni trascritti 30

VISIBILE E ASCOLTABILE

— **Cinema:** «La malquerida» al Principe; «Sadko» all'Arena dei Pini; «Quando le donne amano» all'Arena Felix; «Anni facili» all'Arena Monteverde; «La vergine sotto il tetto» all'Adriacine; «Piccolo fuggitivo» all'Ambasciatori, Espero; «Cronache di poveri amanti» all'Amene, Centrale, Clodio; «47 morto che parla» al Borghese; «Lili» al Doria, Farnese; «La mondana rispettosa» al Mazzini; «Benvenuto mr. Marshall» Modernissimo A.; «Un giorno in Pretura» al Palazzo; «Fuoco ad Oriente» al Planetario; «La signora vuole il visone» al Salone Margherita.

ASSEMBLEE E CONFERENZE

— **AS.PRO.MO.RE.** (Via Margutta 54). Alle ore 18, nel salone della «Associazione Artistica internazionale» a chiusura della 32. annata culturale, Federico Vittore Nardelli parlerà su «Il problema del Diavolo».

Radio e TV

PROGRAMMA NAZIONALE — [illegible]

SECONDO PROGRAMMA — [illegible]

TERZO PROGRAMMA — [illegible]

TELEVISIONE — [illegible]

I tranvieri sciopereranno il 2 luglio se le "municipalizzate,, non tratteranno

Numerosi comizi introdurranno lo sciopero generale nelle industrie fissato per venerdì - Gli edili diserteranno i cantieri per 48 ore a partire dal primo luglio

Lo sciopero generale delle industrie romane e della provincia sarà introdotto dalla manifestazione di protesta degli edili, i quali, nel quadro dello sciopero nazionale della categoria, diserteranno i cantieri, per 48 ore, a partire dal primo luglio, esattamente 24 ore prima che si svolga l'annunciato sciopero di 24 ore di tutti i lavoratori dell'industria, fissato per il 2 luglio.

I motivi della grande lotta contro l'accordo-truffa e per paghe migliori sono stati illustrati, ieri, dal compagno Cianca, in un'affollata assemblea di lavoratori dell'edilizia.

Il carattere di maggior rilievo che i sindacati unitari hanno voluto imprimere a questa fase della lotta è sottolineato dai comizi popolari, indetti alla vigilia della nuova manifestazione L'on. Claudio Cianca parlerà, domani, alle ore 17.30, in via Camisena; nella stessa giornata, parleranno Morgia, in piazza Finocchiaro Aprile, alle ore 17.30 e Paoloni, alle 18.30, in via Prenestina, angolo via Teramo.

I comizi introduttivi dello sciopero culmineranno nel discorso che Mario Mammucari pronuncerà, nella zona di Ostiense, giovedì primo luglio. Il comizio del segretario responsabile della Camera del Lavoro avrà luogo, esattamente, in piazza del Gazometro, alle ore 17.30

Una importante decisione è stata presa, inoltre, dagli attivisti del sindacato unitario degli autoferrotranvieri: se la Confederazione delle Aziende municipalizzate non riprenderà le trattative sul conglobamento e la perequazione con tutte le organizzazioni sindacali, compresa la CGIL, i tranvieri romani si associeranno allo sciopero indetto dalla Camera del Lavoro per il due luglio.

L'attivo si è riconvocato per domani alle ore 18 alla CdL. per decidere l'eventuale azione da condurre, lad urata e la forma dello sciopero

Circa la grave situazione della PERMOLIO, dove, come è noto, sono state annunciate forti riduzioni di personale, una delegazione di dipendenti, accompagnata dalla Commissione interna e dai dirigenti del sindacato petrolieri, si è incontrata con un funzionario della prefettura. Il dottor Poppi, capo di gabinetto, ha assicurato l'interessamento del prefetto all'importante questione.

Domani si terrà un'assemblea generale dei dipendenti della PERMOLIO con la partecipazione del compagno Mammucari e del segretario generale del sindacato petrolieri.

Un bimbo ucciso dal gelato guasto

Patrizio Perotti, di 10 anni, abitante in piazza del Colosseo è stato trasportato poco dopo le 15 all'Ospedale di San Giovanni in preda ad atroci dolori. Il ragazzo che aveva consumato poco prima un gelato acquistato presso un noto locale del centro, è deceduto alle 20,45 in seguito ad avvelenamento. La salma è stata posta a disposizion edella Autorità Giudiziaria.

Tram contro autotreno in piazzale degli Eroi

Alle 17,45 di ieri una vettura della linea «27» si è scontrata con un autotreno in piazzale degli Eroi. Sette passeggeri sono rimasti lievemente feriti.

Nozze Curzi-Bellonzi

Il compagno Edoardo D'Onofrio ha unito ieri in matrimonio in Campidoglio i compagni Sandro Curzi, membro del C. C. della FGCI e Bruna Bellonzi.

Giungano agli sposi gli auguri affettuosi de l'Unità

Due operai edili feriti in incidenti sul lavoro

Due gravi incidenti sul lavoro, accaduti nella mattinata di ieri, si devono purtroppo registrare. Ambedue le vittime versano in gravi condizioni.

Il manovale Tommaso De Simone, di 52 anni, abitante in via dell'Acquedotto Felice 601, stava lavorando nel cantiere di via Mangini, per conto dell'impresa Isabelli, quando è stato colpito al capo da un pezzo di intonaco caduto improvvisamente.

Trasportato all'ospedale di S. Giacomo, il De Simone è stato ricoverato in osservazione per ematoma alla regione parietale.

Un'altra sciagura si è verificata, poco prima di mezzogiorno, nel cantiere del signor Mario Tavoletta in via S. Filippo (Villa Savoia). Il manovale Saverio Marasciuolo, di 40 anni, abitante in via dei Cappellari 117, è caduto da una impalcatura sita all'altezza del secondo piano.

A seguito del tragico volo il Marasciuolo ha riportato gravi e molteplici fratture. I sanitari del Policlinico lo hanno trattenuto in osservazione.

Domani a Torpignattara comizio del sen. Sereni

Domani alle ore 19,30 nella piazza di Torpignattara, indetto dal locale comitato della pace, il sen. Emilio Sereni terrà un comizio sul tema: «La bomba H e l'unità dell'Europa».

Mezzo milione e preziosi asportati da un appartamento

Il signor Enrico Jackson, di anni 60, abitante in via S. Prisca 23, è stato vittima di un grave furto.

Ignoti ladri, dopo aver forzato la porta di ingresso, si sono introdotti nell'appartamento asportando la somma di mezzo milione in biglietti da diecimila, un orologio, una catenina, una matita automatica e due paia di «gemelli» d'oro. E' scomparsa pure una collana a maglia, del peso di gr. 30, sempre d'oro.

Il dottor Ortona a Pisa

Il vice questore dottor Efisio Ortona, risentemente promosso, è stato destinato a reggere la questura di Pisa.

Un casellante muore a seguito d'una grave caduta

Alle 9,10 di ieri mattina i sanitari del Policlinico hanno redatto l'atto di morte del ferroviere cinquantacinquenne Antonio Agostini, addetto al casello ferroviario sotto l'ottavo chilometro della ferrovia Roma-Cassino. Il poveretto era deceduto alle 3,15.

Circa una settimana fa Antonio Agostini stava effettuando il quotidiano controllo del tratto di strada ferrata affidatogli, quando, accidentalmente, scivolava e cadeva in malo modo. Nella caduta, un bastone che il ferroviere recata con sè gli si conficcò nell'inguine producendo le-

TEATRO DELL'OPERA

ENTE AUTONOMO

TERME DI CARACALLA

STAGIONE LIRICA ESTIVA

Martedì 29 giugno 1954 - Ore 21

TURANDOT

Dramma lirico in tre atti (cinque quadri)

di **GIACOMO PUCCINI**

Gertrud Grob-Prandl - Rosanna Carteri

Giacomo Lauri Volpi

Vito De Taranto - Afro Poli

Fernando Delle Fornaci - Adelio Zagonara

Maestro concertatore e direttore

OLIVIERO DE FABRITIIS

Maestro del coro **Giuseppe Conca** — Regista **Bruno Nofri**

GLI SPETTACOLI

CONCERTI

Secondo concerto Stokowski alla Basilica di Massenzio

Domani, alle ore 21,30, alla Basilica di Massenzio il Maestro Leopold Stokowski dirigerà il suo secondo concerto per l'Accademia di Santa Cecilia. Le musiche in programma sono: Bach: «Toccata e fuga» in re min. (trascrizione Stokowski); Beethoven: «Nona Sinfonia». Prenderanno parte al concerto i cantanti Bruna Rizzoli, Anna Maria Rota, Amedeo Berdini e Giorgio Algorta. Coro diretto da Bonaventura Somma. Biglietti in vendita al botteghino dell'Argentina dalle 10 alle 17.

TEATRI

Questa sera « Turandot » alle Terme di Caracalla

Questa sera alle ore 21, prima di «Turandot» di Giacomo Puccini (rappr. n. 2), concertata e diretta dal maestro Oliviero De Fabritiis e con la partecipazione straordinaria di Giacomo Lauri Volpi. Protagonista Gertrud Grob-Prandl. Altri interpreti: Rossana Cartieri, Vito De Taranto, Afro Poli, Fernando Delle Fornaci, Adelio Zagonara, Maestro del coro Giuseppe Conca. Regia di Bruno Nofri. Anche per questo spettacolo l'allestimento è stato completamente rinnovato.

Mercoledì 30 riposo e giovedì 1 luglio, replica del «Nabucco» di G. Verdi, diretto dal maestro Gabriele Santini.

COLLE OPPIO: Imminente riapertura con il festival della operetta

DEI COMMEDIANTI: Ore 19-21,30: «Niente scandali nel mondo dei sogni» di G. Cavaili.

GLODNI: Imminente Cia di prosa «La Faiccola» di F. Casapinta «I più begli occhi del mondo» di J. Serment.

LA BARACCA: Compagnia Girola Fraschi, ore 21,15: «La sera del sabato» di Giannini.

OPERA DEI BURATTINI: Riposo.

PIRANDELLO: Domani ore 21,15 C.ia Stabile diretta da L. Picasso «L'infedele» di R. Bracco

TEATRO MOBILE: Ore 18,30-21,15: «La paura» di Sem Benelli.

CINEMA-VARIETA'

Alhambra: Il cavaliere del deserto e rivista.

Altieri: L'urlo della foresta e ritista

Ambra-Jovinelli: Nebbia sulla Manica, con E. Williams e riv.

Aurora: La valle dei bruti con B. Donlevy e rivista

Edelweiss: La vergine gitana con P. Rico e rivista

La Fenice: La muta di Portici con P. Carlini e rivista.

Principe: La Malquerida, con D. Del Rio e rivista.

ROSSINI: Ore 18: C.ia Checco Durante «Un caso sospetto» di A. Muratori (prezzi normali)

Ventun Aprile: Sahara, e riv.

Volturno: Tripoli bel suol d'amore con A. Sordi e rivista

ARENE

Adriacine: La vergine sotto il tetto con W. Holden

Appio: Il diamante del re con F. Lamas

Arco: Assedio di Fort Point con R. Fleming

Aurora: La valle dei bruti con B. Donlewy

Boccea: Riposo

Castello: Due notti con Cleopatra con S. Loren

Corallo: Per salvarti ho peccato con M. Vitale

Colombo: Don Camillo con Fernandel

Delle Terrazze: La guerra dei mondi

Dei Pini: Sadko con S. Stolarov

Esedra: Il passo di Fort Osage

Felix: Quando le donne amano con M. Carol

Ionio: Don Camillo con Fernandel

Gaia: Riposo

Giovane Trastevere: Vacabondo a cavallo

Laurentina: Miseria e nobiltà con Totò

Livorno: Come persi la guerra

Lucciola: L'età dell'amore con M. Vlady

Lux: Nemico publico n. 1 con Fernandel

Monteverde: Anni facili con Nino Taranto

Nuovo: Amanti latini con Lana Turner

Paradiso: Mizar con D. Adams

Pineta: Via col vento con C. Gable

Portuense: Legione del Sahara con A. Ladd

Prenestina: Anema e core con G. Rondinella

S. Ippolito: Incantesimo dei mari del sud con J. Simmons

Taranto: Serenata amara con C. Villa

Trastevere: Artiglio insanguinato

Venus: Il tesoro dei Condor con C. Wilde

CINEMA

A.B.C.: Rotaie insanguinate

Acquario: Miseria e nobiltà con Totò.

Adriacine: La vergine sotto il tetto con W. Holden

Adriano: Come sposare un milionario con M. Monroe

Alba: Amanti latini con L. Turner

Alcyone: Notti del Decamerone con J. Fontaine

Ambasciatori: Il piccolo fuggitivo, con R. Andrusco.

Aniene: Cronache di poveri amanti, con A. Ferrero

Apollo: La reg.na vergine, con J. Simmons.

Appio: Il diamante del re con F. Lamas

Aquila: La regina dei desperados con J. Russel

Arcobaleno: La maison sous la mer (Ore 18 20 22)

Arenula: Gianni e Pinotto al Polo Nord con Abbott e Costello

Ariston: Il grande peccatore con G. Peck (Apertura ore 15,30)

Astoria: Tripoli bel suol d'amore con A. Sordi

Astra: Sparate senza pietà con A. Smith

Atlante: Canzoni di mezzo secolo con A. Sordi

Attualità: Il passo di Fort Osage

Augustus: Le tigri della Birmania con D. Morgan

Aureo: Gran varietà con Maria Fiore

Ausonia: Tripoli bel suol d'amore con Alberto Sordi

Barberini: Paradiso notturno con S. Brady

Bellarmino: Canaglia eroica con W. Beery

Belle Arti: *Prigionieri della palude* con J. Peters

Bernini: La mano dello straniero con A. Valli

Bologna: Notti del Decamerone con J. Fontaine

Borghese: 47 morto che parla con Totò

Brancaccio: Il diamante del re con F. Lamas

Capannelle: Un vagabondo alla corte di Francia con B. Crosby

Capitol: Il 13 non risponde con R. Conte

Capranica: Seguite quest'uomo

Capranichetta: San Francisco con C. Gable

Castello: Due notti con Cleopatra con Sophia Loren

Centrale: Cronache di poveri amanti con M. Mostrojanni

Cinestar: Sparate senza pieta con A. Smith

Cinema dei piccoli: Cartoni animati

Clodio: Cronache di poveri amanti con M. Matrojanni

Cola di Rienzo: Sul fiume d'argento

Colombo: Don Camillo con Fernandel

Colonna: Il bandito di York

Colosseo: Oro maledetto con W. Powell

Corallo: Per salvarti ho peccato con V. Vitale

Corso: Chiusura estiva

Cottolengo: Viale del tramonto con G. Swanson

Cristallo: Pieta per chi cade con A. Nazzari

Dei Quiriti: Nostra signora di Fatima

Delle Maschere. Destinazione Terra con B. Rush

Delle Terrazze: La guerra dei mondi

Delle Vittorie: Gli orgogliosi con M. Morgan

Del Vascello: Notti del Decamerone con J. Fontaine

Diana: Questa è la vita con Toto e Fabrizi

Doria: Lili con L. Caron

Eden: La baia del tuono con J. Stewart

Esperia: Sparate senza pietà con A. Smith

Espero: Il piccolo fuggitivo con R. Andrusco

Europa: Seguite quest'uomo

Excelsior: Destinazione Mongolia con R. Widmark

Farnese: Lili con L. Caron

Faro: Tempeste sul Congo con S. Hayward

Fiamma: Schiava e signora con S. Hayward

Fiammetta: Ore 18 19,45 22: The 49th Man con John Ireland e Richard Denning

Flaminio: Le tigri della Birmania con D. Morgan

Fogliano: Tripoli bel suol d'amore con Alberto Sordi

Folgore: Riposo

Fontana: Gran varieta con Maria Fiore

Galleria: La carica di Kyber con T. Power

Garbatella: Gran varietà con M. Fiore

Giovane Trastevere: Vagabondo a cavallo

Giulio Cesare: Pony Express con J. Sterling

Teatro COLLE OPPIO

Riapertura 2 luglio 1954 ore 21

COMPAGNIA INTERNAZIONALE d'OPERETTE con

CIN CIN LA

PREZZI FAMILIARI 600 - 400 - 200

Prenotazioni ARPA-CIT e Teatro.

Golden: Chiamatemi madame con G. Sanders

Imperiale: Il bandito senza colpa

Impero: Due notti con Cleopatra con S. Loren

Induno: Destinazione Terra con R. Rush

Ionio: Questa è la vita con Toto e Fabrizi

Iris: Miseria e nobiltà con Toto

Italia: Due notti con Cleopatra con S. Loren

Livorno: Come persi la guerra

Lux: Nemico pubblico n. 1 con Fernandel

Manzoni: Duello al sole con J. Jones

Massimo: Questa è la vita con Totò Fabrizio

Mazzini: La mondana rispettosa con B. Laage

Metropolitan: Il mare intorno a noi e Cacciatori eschimesi (aria condizionata)

Moderno: Il passo di Fort Osage

Moderno Saletta: Bandito senza colpa

Modernissimo: Sala A: Benvenuto mr. Marshall con L. Sevilla; Sala B: Samoa con G. Cooper

Mondial: Tripoli bel suol d'amore con Alberto Sordi

Nuovo: Amanti latini con Lana Turner

Novocine: La spada di Damasco con P. Laurie

Odeon: Il tesoro del Fiume Sacro con J. Payne

Odescalchi: Ad est di Sumatra con J. Chandler

Olympia: Operazione Corea con J. Leslie

Orfeo: Amanti latini con Lana Turner

Orione: (Riposo)

Ottaviano: Il tesoro del Fiume Sacro con J. Payne

Palazzo: Un giorno in Pretura con P. De Filippo

Palestrina: Straniero in patria con G. Montgomery

Parioli: Samoa con G. Cooper

Planetario: Fuoco ad Oriente con D. Andrews

Platino: Due notti con Cleopatra con S. Loren

Plaza: Sua altezza ha detto no con E. Giusti

Plinius: Il risveglio del Dinosauro con P. Christian

Preneste: Due notti con Cleopatra con S. Loren

Primavalle: Gli abissi del Mar Rosso

Quirinale: Pony Express con J. Sterling

Quirinetta: La scala a chiocciola con D. Mc Guire (Ore 16,15 19 22)

Reale: Diamante del re con J. Stewart (aria refrigerata)

Rex: Giovanna d'Arco con J. Bergman

Rex: Chiamatemi madame con G. Sanders

Rialto: Cento serenate con G. Rondinella

Rivoli: La scala a chiocciola con D. Mc Guire (Ore 16,15 19 22:

Roma: Bagliori ad Oriente

Rubino: Sombrero con Vittorio Gassman

Salario: La vergine gitana con P. Rico

Sala Eritrea: Il figlio di Monterristo

Sala Umberto: L'oro dei Caraib: con C. Wilde

Sala Traspontina: Le avventure del capitano Blood

Sala Vignoli: Piccole donne con E. Taylor

Salerno: La famiglia Barrett con F. March

Salone Margherita: La signora vuole il visone con D. O'Keefe

S. Crisogono: Bongo e i tre avventurieri di W. Disney

S. Felice: L'adorabile intrusa

Sant'Ippolito: Incantesimo dei mari del sud con J. Simmons

Savoia: Notti del Decamerone con J. Fontaine

Silver Cine: Amori di mezzo secolo con A. Sordi

Smeraldo: Lasciatemi in pace

Splendore: La colpa di una madre

Stadium: La spada di Damasco con P. Laurie

Supercinema: Duello sulla Sierra Madre con R. Mtchum

Tirreno: I marinai del re con J. Hunter

Trastevere: Artiglio insanguinato

Trevi: Stalag 17 con W. Holden

Trianon: Nerone e Messalina con G. Cervi

Trieste: I marinai del re con J. Hunter

**